

C11

VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE A MEDIO TERMINE DI 97 UNITA' RENALI DI PAZIENTI CON NEOVESCICA ILEALE A W CON ANSA AFFERENTE CORTA

A Minervini, G Boni, G Salinitri, R Puccini**, G Mariani*, C Selli, R Minervini
Dipartimento di Chirurgia, Clinica Urologica, Università di Pisa*

** Dipartimento di Oncologia, Divisione di Medicina Nucleare, Università di Pisa*

*** Divisione Nefrologica, Azienda Ospedaliera Pisana, Ospedale Santa Chiara.*

Obiettivi Valutare la funzionalità renale e la morfologia del sistema escretore nei pazienti sottoposti a cistectomia radicale e confezionamento di neovescica ileale a W con ansa afferente corta ed anastomosi ureteroileale senza tecnica antireflusso.

Pazienti e Metodi Nel periodo compreso tra Maggio 1996 e Febbraio 2002, 69 pazienti (età media 65 aa) con funzionalità renale preoperatoria nella norma sono stati sottoposti a cistectomia radicale per etp vescica infiltrante. La neovescica è stata costruita con la tecnica sopra riportata e un totale di 138 unità renali è stato reimpiantato con anastomosi terminolaterale senza tecnica antireflusso. Ad un follow up medio di 38 mesi (range 9-77) la funzionalità renale ed il sistema escretore sono stati valutati mediante azotemia, creatinemia, ecografia apparato urinario e scintigrafia renale sequenziale con ^{99m}Tc-DTPA con valutazione del GFR normalizzato per la superficie corporea ed in funzione dell'età stratificata in 3 gruppi (47-63, 64-70 71-81).

Risultati La sopravvivenza complessiva tumorale specifica a 5 anni è stata del 62.1%. Un solo paziente (1.4%) è andato incontro a reintervento a 4 mesi per stenosi dell'anastomosi ureterale. Azotemia e creatinemia si sono mantenute nella norma tranne che in un caso di monorene chirurgico e un caso di paziente con un rene normale ed un rene piccolo pielonefritico. Nelle 97 unità renali studiate (49 pazienti in vita), ad un follow up medio superiore a 3 anni, non si sono osservate riduzioni significative del GFR normalizzato rispetto ai valori dei gruppi di controllo di pari età con l'eccezione di un caso di rene piccolo pielonefritico già presente al controllo ecografico preoperatorio e di un rene ptosico in assenza di dilatazione della via escrettrice. Lo studio scintigrafico morfofunzionale dei sistemi escretori ha evidenziato la presenza di ostruzione parziale con allungamento del tempo di wash out in 6 distretti pielocalico ureterali su 97 esaminati in assenza di riduzione significativa del GFR (6%).

Conclusioni Nella nostra casistica di neovesciche ileali a W studiate mediante scintigrafia renale sequenziale, l'ansa afferente corta e l'anastomosi ureteroileale senza tecnica antireflusso hanno determinato un buon mantenimento della funzione renale con preservazione dei sistemi escretori.